

Venerdì santo Alle 21 da piazza Vico a San Giusto

# Via Crucis cittadina

I testi proposti dai ragazzi dell'Azione Cattolica per meditare la via dolorosa

## Orizzonti di fraternità e di pace

Quest'anno ricorre il decennale del pontificato di papa Francesco che è stato caratterizzato dall'incessante impegno volto a promuovere il valore assoluto della comunione tra i popoli. Assieme al Santo Padre denunciemo la guerra come fallimento dell'umanità e, alla logica dei conflitti, proponiamo anche noi la solidarietà verso i più poveri e i più deboli. Teniamo a mente i viaggi del Papa in paesi martoriati dalle violenze come Siria e Colombia per sostenere la pace e la riconciliazione. Ogni anno in occasione della Giornata Mondiale per la Pace è tradizione che il Papa rivolga una sua riflessione al mondo. Questa sera ripercorreremo gli ultimi dieci anni di pontificato attraverso i messaggi di papa

Francesco, sul valore universale della pace. Non è solo il conflitto in Ucraina ad avere bisogno della nostra preghiera, ma anche tutte le vittime delle guerre più silenziose. Uniamoci in preghiera per tutte le guerre e le violenze e condividiamo con il cuore e con la mente le meditazioni del Santo Padre, impegnandoci a seguire la strada di Colui che, portando su di sé la croce, è il solo Re della pace, che ci insegna con infinito amore il giusto cammino.

Oggi, 7 aprile 2023, noi Chiesa in Trieste siamo qui pronti a percorrere via Capitolina verso la cattedrale, assieme all'arcivescovo Giampaolo, che già ora ringraziamo per il suo servizio alla nostra diocesi. Preghiamo anche per il vescovo Enrico.

Via Crucis I testi e i canti

## La via al Calvario con le meditazioni di papa Francesco

**I STAZIONE - Gesù è condannato a morte**

Ed egli, per la terza volta, disse loro: «Ma che male ha fatto costui? Non ho trovato in lui nulla che meriti la morte. Dunque, lo punirò e lo rimetterò in libertà». Essi però insistevano a gran voce, chiedendo che venisse crocifisso, e le loro grida crescevano. Pilato allora decise che la loro richiesta venisse eseguita (Lc 23,22-24).

L'orizzonte della fraternità rimanda alla crescita in pienezza di ogni uomo e donna. Le giuste ambizioni di una persona, soprattutto se giovane, non vanno frustrate e offese, non va rubata la speranza di poterle realizzare. Tuttavia, l'ambizione non va confusa con la prevaricazione. Al contrario, occorre gareggiare nello stimarsi a vicenda. Anche nelle dispute, che costituiscono un aspetto ineliminabile della vita, bisogna sempre ricordarsi di essere fratelli e perciò educare ed educarsi a non considerare il prossimo come un nemico o come un avversario da eliminare. (Francesco, *XLVII Giornata Mondiale della Pace 2014*).

**Canone:** State qui, vegliate con me, vegliate e pregate, vegliate e pregate.

**II STAZIONE - Gesù è caricato della croce**

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: «Salve, re dei Giudei! E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo (Mt 27,27-31).

Chiediamoci come noi, in quanto comunità o in quanto singoli, ci sentiamo interpellati quando, nella quotidianità, incontriamo o abbiamo a che fare con persone che potrebbero essere vittime del traffico di esseri umani, o quando dobbiamo scegliere se acquistare prodotti che potrebbero ragionevolmente essere stati realizzati attraverso lo sfruttamento di altre persone. Alcuni di noi, per indifferenza, o perché distratti dalle preoccupazioni quotidiane, o per ragioni economiche, chiudono un occhio. Altri, invece, scelgono di fare qualcosa di positivo, di impegnarsi nelle associazioni della società civile o di compiere piccoli gesti quotidiani – questi gesti hanno tanto valore! – come rivolgere una parola,



un saluto, un “buongiorno” o un sorriso, che non ci costano niente ma che possono dare speranza, aprire strade, cambiare la vita ad una persona che vive nell'invisibilità, e anche cambiare la nostra vita nel confronto con questa realtà. (Francesco, *XLVIII Giornata Mondiale della Pace, 2015*).

**Canone:** Il Signore è la mia forza e io spero in lui, il Signore è il salvatore, in lui confido non ho timor. In lui confido non ho timor.

**III STAZIONE - Gesù incontra sua madre**

Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa (Gv 19,26-27).

La misericordia è il cuore di Dio. Perciò dev'essere anche il cuore di tutti coloro che si riconoscono membri dell'unica grande famiglia dei suoi figli; un cuore che batte forte dovunque la dignità umana – riflesso del volto di Dio nelle sue creature – sia in gioco. Gesù ci avverte: l'amore per gli altri – gli stranieri, i malati, i prigionieri, i senza fissa dimora, perfino i nemici – è l'unità di misura di Dio per giudicare le nostre azioni. Da ciò dipende il nostro destino eterno (Francesco, *XLIX Giornata Mondiale della Pace 2016*).

**Canto: Vergine del silenzio**

Vergine del silenzio,  
che ascolti la Parola e la conservi;  
donna del futuro, aprici il cammino.

1. Silenzio di chi vigila,  
silenzio di chi attende,  
silenzio di chi scopre una presenza
2. Silenzio di chi dialoga,  
silenzio di chi accoglie,  
silenzio di chi vive in comunione.
3. Silenzio di chi prega,  
silenzio di chi è in pace,  
silenzio di chi è «uno» nel suo spirito

### Canto iniziale Beatitudini

Dove due o tre sono riuniti nel mio nome  
io sarò con loro, pregherò con loro,  
amerò con loro  
perché il mondo venga a Te, o Padre,  
conoscere il tuo amore è avere vita con Te.  
Voi che siete luce della terra, miei amici,  
risplendete sempre della vera luce,  
perché il mondo creda nell'amore che c'è in voi.  
O Padre, consacrali per sempre e diano gloria a Te.  
Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno,  
se sarete uniti, se sarete pace, se sarete puri  
perché voi vedrete Dio, che è Padre,  
in Lui la vostra vita gioia piena sarà.  
Voi che ora siete miei discepoli nel mondo  
siete testimoni di un amore immenso,  
date prova di quella speranza che c'è in voi,  
coraggio,  
vi guiderò per sempre, io rimango con voi.  
Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi,  
donale forza, fa' che sia fedele,  
come Cristo che muore e risorge perché il  
regno del Padre  
si compia in mezzo a noi che abbiamo vita in Lui.

### Canto ad ogni stazione

Crucem tuam adoramus Domine, resurrectionem tuam  
laudamus Domine.  
Laudamus et glorificamus. Resurrectionem tuam laudamus  
Domine.

→ continua a p. 7